



## Verbale di Giuria

La giuria del **XII° Concorso Nazionale di Pittura** dal tema Libera...mente, organizzato dalla Pro Loco Settimo Milanese, costituita da:

Cataldo Russo dirigente scolastico e scrittore,  
Angelo Giaccone, scrittore e critico  
Giovanna Motta docente di storia dell'arte e critico d'arte

si è riunita il 13 ottobre 2015 per esprimere le proprie valutazioni sui dipinti partecipanti al concorso. Sono pervenuti 46 quadri, espressione di tutte le tendenze artistiche. Prevalenti i dipinti di matrice impressionista, ma non mancano quadri espressionisti, astratti, iperrealisti o realizzati con oggetti di riciclo. Varie le tecniche usate dai pittori e differenti i materiali usati: olio, tempera, colle, carta, terra, ecc. La giuria, dopo aver preso atto dell'interesse che il concorso ha suscitato e suscita negli artisti e aver espresso soddisfazione sia per il numero di dipinti pervenuti, sia per la buona qualità degli stessi, ha espresso i seguenti giudizi:

### 1° Premio all'opera

*Aceto balsamico* di Silvio Papale – Pinerolo (To)

Dipinto n. 14. Tecnica mista, formato 60x70, raffigurante oggetti inseriti fra elementi di contesti urbani: chiesa, case, ecc. Il dipinto evidenzia un'ottima tecnica compositiva e un complesso lavoro concettuale e di ricerca. L'alternanza degli oli con il collage, le equilibrate tonalità dei blu, dei marroni e le macchie di giallo creano un'atmosfera magica, dove ogni cosa si mescola e si confonde quasi a voler indurre il visitatore a porsi delle domande sul divenire della vita e i cambiamenti che hanno luogo nell'arco del tempo.

### 2° Premio all'opera

*Generazionalmente* di Leonardo Vaccariello – Rho (Mi)

Dipinto n. 39. Olio su tela, formato 80x60, raffigurante oggetti di uso domestico, scarpe, vaso di fiori, lattina di birra, ecc., posati su un tavolo. La scomposizione degli elementi che ospitano gli oggetti, pareti, tavoli, finestre, di chiara impronta cubista, si carica di forte valenza espressiva, grazie al sapiente gioco di luce determinato dall'equilibrato dosaggio dei colori blu, bianco e giallo. Un dipinto che nello stesso tempo appaga la vista e fa riflettere.

### 3° Premio all'opera

*Libera-mente donna* di Maria Giorgina Cauli – Milano

Dipinto n. 3. Olio su tela, formato 70x50, raffigurante un locale pubblico con figure in movimento. Il dipinto, di impostazione futurista, si lascia apprezzare per senso di movimento e dinamismo. Le macchie di giallo e i coni di luce esaltano la dinamicità delle figure, soprattutto di quella femminile posta in primo piano, quasi a sancire il ruolo importante che la donna tende ad assumere.

### Premio della Critica all'opera

*Movimento* di Pasqualina Ciccarelli – Settimo Milanese (Mi)

Dipinto n. 1. Acquerello, formato 60x80, raffigurante uno zampillo di anime che da un campo di grano si proietta verso l'alto slargandosi sempre più man mano che ascende verso il cielo. Il dipinto, dalla forte valenza espressionista, pur nella sua crudezza, sembra volerci indurre a interrogarci sul senso della vita e della morte e sulla caducità del tempo. Buono il dosaggio del colore, dove alle diverse tonalità di blu del cielo fa da contrasto il giallo del campo coltivato e le sfumature di bianco.

### **Premio Pro Loco Settimo Milanese “Giuseppe Farina” all’opera**

*La chiesa rossa* di Raffaele Turati – Paderno Dugnano (Mi)

Dipinto n. 21. Olio su tela, formato 50x60, raffigurante uno scorcio di paese con in primo piano una chiesa. Il pittore sembra prima scomporre e poi ricomporre gli elementi geometrici quasi per porne in risalto la loro essenzialità. Le calde tonalità di rosso e le macchie di giallo della chiesa in primo piano sembrano esaltarne le dimensioni. I differenti piani compositivi sullo sfondo evidenziano una buona padronanza della prospettiva e della gradazione dei colori.

### **Premio Giuria Popolare all’opera**

*Silenzio e poesia* di Daniela Boscolo – Aramengo (At)

### **Segnalazione della critica all’opera**

*Silenzio e poesia* di Daniela Boscolo – Aramengo (At)

Dipinto n. 13. Acquerello, formato 45x65, raffigurante uno scorcio di paesaggio urbano. Il lampione in primo piano sullo sfondo della parete di un vecchio palazzo sembra volerci suggerire la staticità del tempo. Il muro di bianco, al contrario, ci ricorda il cambiamento che comunque va avanti. Ad unire le due pareti (passato e presente) c’è la pianta di rampicante che ascende verso l’alto.

### **Segnalazione della critica all’opera**

*Rossella ascoltami- liberamente ti ascolto* di Magdalena Grandi – Cinisello Balsamo (Mi)

Dipinto 17. Olio su tela. Formato 60x60, raffigurante un ritratto di donna dai connotati tardo rinascimentali. La pittrice sembra immergersi nella magica atmosfera rinascimentale per consegnarci un’immagine di donna sognante e senza tempo. Notevole il gioco di luce dei capelli, dove prevalgono le tonalità di rosso e di giallo, e dei vestiti, dove le tonalità di bianco sembrano ammorbidire ogni cosa.

### **Segnalazione della critica all’opera**

*Luci e ombre* di Mario Tettamanti – Olgiate Comasco (Co)

Dipinto n. 27. Tecnica mista, formato 60x80, raffigurante uno scorcio di vita cittadina con alcune figure in primo piano avvolte in uno spolverio di pioggia. Il dipinto, di matrice espressionista, è condensato nel gioco di luci e ombre determinate da un lato dalla pioggia e dall’altro dalle macchie di rosso, giallo e bianco sulla destra. L’artista evidenzia uno spiccato senso compositivo e un sapiente impiego della prospettiva.

### **Segnalazione della critica all’opera**

*Tortuoso viaggio iniziatico* di Anna Castiglioni – Como

Dipinto n. 34. Acquerello, formato 59x44 raffigurante una figura girata di spalle che sembra voler infrangere una parete, rappresentata per la maggior parte da una ragnatela. Il senso di movimento che esprime il dipinto è determinato sia dalla figura in primo piano sia dall’esplosione di colori, con prevalenza di rosso.

### **Segnalazione della critica all’opera**

*Naviglio Pavese* di Nicola Rizzo – Milano

Dipinto n. 44. Tecnica mista, formato 60x80, raffigurante uno squarcio di paesaggio urbano che si riflette nelle acque del Naviglio. Il dipinto, di matrice impressionista, si lascia apprezzare per la cura dei particolari, quasi dei ricami, e per il sapiente dosaggio del colore. Il dipinto sembra essere un inno alla luce e all’armonia.